



# *Ministero della Transizione Ecologica*

DIREZIONE GENERALE PER IL CLIMA, L'ENERGIA E L'ARIA

**VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349 che ha istituito il Ministero dell'ambiente e ne ha definito le funzioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, ed in particolare l'articolo 35, che individua le funzioni e i compiti attribuiti al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;

**VISTA** la legge 17 luglio 2006, n. 233 di conversione del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri”, che modifica tra l'altro la denominazione del Ministero dell'Ambiente in “Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare”;

**VISTA** la legge del 31 dicembre 2009 n. 196 recante la riforma della contabilità e finanza pubblica;

**VISTA** la legge del 4 agosto 2016, n. 163 recante “Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, concernenti il contenuto della legge di bilancio, in attuazione dell'articolo 15 della legge 24 dicembre 2012, n. 243”;

**VISTO** il D.P.C.M. 19 giugno 2019 n. 97 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 201 del 28 agosto 2019;

**VISTO** il D.P.C.M. n. 138 del 6 novembre 2019 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 282 del 2 dicembre 2019;

**VISTO** il D.M. n. 363 del 24 dicembre 2019, registrato dalla Corte dei conti il 13 gennaio 2020 Reg. 1 Fog. 118 recante “Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

**VISTO** il DPCM del 15 gennaio 2020, registrato dalla Corte dei conti il 19 febbraio 2020 Reg. 1 Fog. 498, relativo al conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Dott.ssa Giusy Lombardi, Direttore Generale della DG per il clima, l'energia e l'aria;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2020 n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” (GU Serie Generale n. 322 del 30 dicembre 2020, S.O. n. 46/L);

**VISTO** il decreto 30 dicembre 2020 del Ministero dell’Economia e delle Finanze “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023” (GU Serie Generale n. 323 del 31 dicembre 2020, S.O. n. 47);

**VISTO** il decreto ministeriale del 25 gennaio 2021 n. 37, registrato dalla Corte dei conti in data 11 marzo 2021 al n. 782, con il quale il Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha approvato la Direttiva Generale recante indirizzi generali sull’attività amministrativa e sulla gestione del Ministero per l’anno 2021;

**VISTO** il decreto del Capo del Dipartimento per la Transizione ecologica e gli investimenti verdi (DiTEI) n. 9 del 25 febbraio 2021, ammesso alla registrazione dall’Ufficio Centrale del Bilancio al n. 59 del 15 marzo 2021, che definisce la Direttiva del Dipartimento per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2021;

**VISTO** il decreto del Capo del Dipartimento per la Transizione ecologica e gli investimenti verdi (DiTEI) n. 91 del 6 luglio 2021, ammesso alla registrazione dall’Ufficio Centrale del Bilancio al n. 173 del 12 luglio 2021, che modifica il decreto n. 9 del 25 febbraio 2021;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 112/MATTM del 7 aprile 2021, registrato presso l’Ufficio Centrale del Bilancio il 13 aprile 2021 al n. 96, che ha emanato la Direttiva di III livello della Direzione Generale per il Clima, l’Energia e l’Aria assegnando ai Dirigenti di seconda fascia gli obiettivi operativi annuali definiti per il 2021 e le risorse umane, strumentali e finanziarie per il loro raggiungimento;

**VISTA** la direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell’aria ambiente e per un’aria più pulita in Europa;

**VISTO** il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 di attuazione della direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell’aria ambiente e per un’aria più pulita in Europa;

**VISTA** la direttiva 2009/29/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009 che modifica la direttiva 2003/87/CE al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra;

**VISTO** il decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47, pubblicato sulla G.U. n. 146 del 10/06/2020, giugno 2020, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/410 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 marzo 2018, che modifica la direttiva 2003/87/CE per sostenere una riduzione delle emissioni più efficace sotto il profilo dei costi e promuovere investimenti a favore di basse

emissioni di carbonio, nonché adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/2392 relativo alle attività di trasporto aereo e alla decisione (UE) 2015/1814 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 ottobre 2015 relativa all'istituzione e al funzionamento di una riserva stabilizzatrice del mercato”;

**VISTO** il decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, ed in particolare l'articolo 3 il quale prevede un'autorizzazione di spesa di euro 10 milioni per ciascuno degli anni 2020 e 2021 per il finanziamento degli investimenti necessari alla realizzazione di progetti sperimentali per la realizzazione o l'implementazione del servizio di trasporto scolastico per i bambini della scuola dell'infanzia statale e comunale e per gli alunni delle scuole statali del primo ciclo di istruzione con mezzi di trasporto ibridi o elettrici, presentati dai comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti interessati dalle procedure di infrazione comunitaria n. 2014/2147 del 10 luglio 2014 e n. 2015/2043 del 28 maggio 2015 per la non ottemperanza dell'Italia agli obblighi previsti dalla direttiva 2008/50/CE sulla qualità dell'aria per ciascuno degli anni 2020 e 2021, a valere su quota parte dei proventi delle aste delle quote di emissione di CO<sub>2</sub> di cui all'articolo 23 del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47;

**VISTO** il decreto attuativo n. 222 del 28 ottobre 2020 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare che stabilisce le modalità di presentazione delle domande e delle spese ammissibili per il finanziamento degli investimenti necessari alla realizzazione di progetti sperimentali nell'ambito del Programma di finanziamento per la realizzazione o l'implementazione del servizio di trasporto scolastico per i bambini della scuola dell'infanzia statale e comunale e per gli alunni delle scuole statali del primo ciclo di istruzione con mezzi di trasporto ibridi o elettrici di cui all'articolo 3 del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141 (di seguito Programma);

**VISTO** in particolare l'articolo 13 del decreto n. 222 del 28 ottobre 2020 che stabilisce per le attività di verifica sulla corretta attuazione del Programma che il Ministero possa avvalersi delle società in house mediante stipula di apposite convenzioni;

**VISTO** l'articolo 19, comma 5, del decreto-legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, che stabilisce che “le amministrazioni dello Stato, cui sono attribuiti per legge fondi o interventi pubblici, possono affidarne direttamente la gestione, nel rispetto dei principi comunitari e nazionali conferenti, a società a capitale interamente pubblico su cui le predette amministrazioni esercitano un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che svolgono la propria attività quasi esclusivamente nei confronti dell'amministrazione dello Stato. Gli oneri di gestione e le spese di funzionamento degli interventi relativi ai fondi sono a carico delle risorse finanziarie dei fondi stessi”;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante “Codice dei contratti pubblici”, pubblicato nella G.U. n. 91 del 19 aprile 2016;

**TENUTO CONTO CHE** la peculiarità delle attività da porre in essere comportano, tra l'altro, la necessità di un livello di specializzazione in grado di coniugare le azioni da porre in essere con il tema ambientale specifico della mobilità sostenibile e che con riferimento alle attività da realizzare nell'ambito del Programma di finanziamento per la promozione del trasporto scolastico sostenibile, la Sogesid S.p.A. ha maturato, nel corso degli anni, un'esperienza di grande rilievo sul tema della mobilità sostenibile, contribuendo all'attuazione di politiche e di progetti in ambito nazionale ed europeo promossi dal MiTE in tale settore;

**VISTO** l'articolo 192, comma 1 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. che istituisce presso l'ANAC l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house;

**VISTO** il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i., recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”;

**VISTO** l'articolo 1, comma 503, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, con il quale la Sogesid S.p.A. è stata resa strumentale alle esigenze e finalità del Ministero;

**VISTO** il D.P.C.M. del 30 dicembre 2010, che, nell'autorizzare il mantenimento della partecipazione detenuta dal Ministero dell'economia e delle finanze nella “Sogesid S.p.A.”, ha esplicitato, nelle premesse, come la stessa Società “opera nel settore di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti” e che “produce servizi di interesse generale necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”;

**CONSIDERATO** che la Sogesid S.p.A. è una Società per Azioni costituita con decreto del Ministero del tesoro di concerto con il Ministero del bilancio e della programmazione economica del 27 gennaio 1994 ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, ed il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Ministero dell'economia e delle finanze;

**CONSIDERATO** che nella realizzazione dei compiti ad essa attribuiti la Sogesid S.p.A. espleta la funzione di amministrazione aggiudicatrice in quanto per via dell'attività svolta e della natura pubblica dei servizi affidati, viene ricompresa nella definizione di “Organismo di diritto pubblico” di cui all'art. 3, comma 1, lettera d) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., rientrando nel novero di quei soggetti che, dotati di personalità giuridica, perseguono un fine pubblico in quanto istituiti per soddisfare bisogni di interesse generale;

**VISTO** lo schema dell'*in house providing*, così come disciplinato dalla Direttiva 2014/24/UE, art. 12, paragrafi 1 e 2 sugli appalti pubblici;

**VISTO** l'art. 5 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., che ha recepito la sopra citata Direttiva 2014/24/UE;

**CONSIDERATO** che lo statuto sociale della Sogesid S.p.A. recepisce quanto disposto dall'art. 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e dalle disposizioni del decreto legislativo del 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. ed in conformità alla delibera dell'ANAC n. 235 del 15 febbraio 2017;

**CONSIDERATO** che ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1, comma 503, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'Assemblea straordinaria totalitaria della Sogesid S.p.A., in data 20 dicembre 2018, ha adeguato lo statuto sociale rendendo strumentali i settori di attività alle esigenze, finalità, competenze ed attribuzioni istituzionali anche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, configurandosi pertanto come Società in house providing sia del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

**CONSIDERATO** che, ai sensi del comma 5 del citato articolo 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., nell'ambito dell'*in house providing* il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ed il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti esercitano sulla Sogesid S.p.A. un controllo analogo congiunto a quello che essi esercitano sui propri servizi;

**VISTA** la Convenzione Quadro sottoscritta digitalmente in data 9 giugno 2020 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Sogesid S.p.A., ammessa a registrazione dalla Corte dei Conti in data 25 giugno 2020, al n. 3046, avente per oggetto la declinazione della governance procedurale, amministrativa e finanziaria dei rapporti tra le Parti, al fine di definire il quadro di riferimento generale rispetto alle modalità di erogazione dei servizi tecnico-specialistici che saranno garantiti dalla Società, a valere sui fondi ordinari di competenza del Ministero;

**CONSIDERATO** che la suddetta Convenzione Quadro, all'art.10, disciplina i criteri di rendicontazione dei costi sulla base del principio generale della rendicontazione dei costi effettivamente sostenuti dalla Sogesid S.p.A. per l'erogazione dei servizi previsti;

**ATTESO** che, in particolare, i costi del personale sono riconosciuti alla Società entro gli importi massimi stabiliti dal sopra citato art. 10, con riferimento ai livelli contrattuali e corrispondenti skill professionali ivi previsti;

**CONSIDERATO** che per i costi indiretti è prevista, ai sensi dell'art. 10 della vigente Convenzione Quadro, l'applicazione di una percentuale del 14% dei costi diretti fino alla scadenza della medesima;

**ATTESA** l'esigenza di adottare, per ragioni di uniformità gestionale, la disciplina prevista per le attività di cui alla citata Convenzione Quadro del 9 giugno 2020, nonostante la specialità e la

natura aggiuntiva dei servizi oggetto del presente atto rispetto alle attività di cui alla citata Convenzione Quadro del 9 giugno 2020;

**VISTO** il Decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55, che modifica tra l’altro la denominazione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in Ministero della Transizione Ecologica;

**VISTA** la nota prot. 77352 del 15 luglio 2021, con la quale la Direzione ha richiesto alla Sogesid S.p.A. la progettazione dei servizi connessi alle attività necessarie ai fini della verifica sulla corretta attuazione del Programma;

**VISTA** la nota prot. n. U-0002927 del 22 luglio 2021, acquisita agli atti con prot. 81100 del 23 luglio 2021 con la quale la Sogesid S.p.A., in riscontro all’istanza della Direzione, ha trasmesso l’offerta tecnico-economica concernente l’attività di verifica sulla corretta attuazione del Programma di finanziamento per la promozione del trasporto scolastico sostenibile ai sensi dell’articolo 13 del Decreto n. 222 del 28 ottobre 2020, per un importo di € 400.000,00 inclusa IVA al 22%;

**CONSIDERATO CHE** sulla base delle attività previste e del fabbisogno di supporto tecnico – specialistico descritti nell’allegato Piano Operativo di Dettaglio, trasmesso con nota prot. n. U-0002927 del 22 luglio 2021, l’importo oggetto della Convenzione è stato quantificato in € 400.000,00 (euro quattrocentomila/00) inclusa I.V.A al 22%;

**CONSIDERATO CHE** pertanto la copertura finanziaria della Convenzione verrà assicurata dalla direzione generale per il clima, l’energia e l’aria per un importo pari a € 400.000,00 (euro quattrocentomila/00) sul capitolo di bilancio capitolo 8418 “Spese per il finanziamento di progetti per la promozione del trasporto scolastico sostenibile” Missione 18, Programma 16, Azione 2, residui di lettera F EPR 2020;

**VISTA** la nota prot. n. 77352 del 15/07/2021 con la quale la divisione I della direzione generale per il clima, l’energia e l’aria ha comunicato la preventiva valutazione di congruità in merito all’offerta tecnico – economica presentata dalla Sogesid S.p.A., e che l’offerta in parola;

## **DETERMINA**

1. Al fine di garantire la realizzazione delle attività di verifica sulla corretta attuazione del Programma di finanziamento per la promozione del trasporto scolastico sostenibile, di cui all’articolo 13 del decreto n. 222 del 28 ottobre 2020, si provvede alla sottoscrizione con la Società Sogesid S.p.A. di una Convenzione, della durata di 42 mesi a partire dal 1° ottobre 2021, avente ad oggetto la realizzazione del progetto “Attività di verifica sulla corretta attuazione del

Programma di finanziamento per la promozione del trasporto scolastico sostenibile” per un importo totale pari a € 327.868,85 oltre I.V.A. al 22% per un totale di 400.000,00 (euro quattrocentomila/00).

2. La copertura finanziaria viene assicurata dalla direzione generale sulle risorse del capitolo sul capitolo di bilancio capitolo 8418 “Spese per il finanziamento di progetti per la promozione del trasporto scolastico sostenibile” Missione 18, Programma 16, Azione 2, residui di lettera F EPR 2020.

Il Direttore Generale

Giusy Lombardi